

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1612 del 27/05/2023**

## **Per il presidente del Consob, Paolo Savona, le tecnologie sono il vero strumento di mutamento della società**

**A distanza di un anno dall'intervento al festival dell'Economia di Trento, al Teatro Sociale si sono ritrovati Paolo Savona, professore emerito e presidente della CONSOB, in dialogo con Marina Brogi, professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università La Sapienza di Roma. Ricco di spunti il dibattito partito dalla domanda sul perché l'euromoneta non basta e che ha quindi toccato il tema delle cryptovalute e delle tecnologie che possono avere impatti dirompenti.**

Per il Professore la questione non è solamente legata all'euro digitale, bensì ai modi in cui si realizzerà il nuovo Ordine Geopolitico-economico Digitale. È un problema di ecosistema nel quale bisogna mettere le mani - ha detto Savona - perché questo nuovo mondo va inserito in quello vecchio della trattativa, che a sua volta deve spostarsi nel nuovo universo. Se si crea l'euro digitale, "i depositi uscirebbero dal circuito monetario e ci sarebbe una sola entità che crea e controlla la quantità. In questo modo lo strumento monetario sarebbe identico, ma la realtà è che le banche restano fuori dal circuito".

A monte si parte dalla constatazione che oggi ci si trova di fronte ad un dibattito sul rapporto sempre più stretto tra uomo e macchina, tra il cervello umano e quello artificiale. Chi oggi controlla questo, detiene anche un controllo del mercato, per questo i grandi Stati puntano ad ottenere una supremazia tecnologica con lo scopo di condurre gli affari mondiali.

Quando si parla di nuove tecnologie, che oggi influenzano le situazioni geopolitiche entrando anche nei conflitti bellici, non è possibile sapere quale sarà il risultato futuro sulla società. La storia insegna che non si possono bloccare le innovazioni tecnologiche, quindi - si è chiesto il Professore - dobbiamo preoccuparci delle macchine o della loro evoluzione? Oggi le tecnologie sono andate talmente avanti che possono insegnare qualcosa all'uomo e occorre dunque analizzare l'utilità che il cervello artificiale può avere a favore di quello umano. L'invito è quello di cercare quindi di capire questo rapporto poiché le tecnologie, in qualsiasi luogo, sono il vero strumento di innovazione sociale ed economica.

(vb)